

Accade in Turchia: i fatti principali 9—13 aprile 2018



a cura di Maria Chiara Cantelmo

LA GUERRA IN SIRIA

LA TURCHIA CONDANNA L'ATTACCO DI DUMA

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/04/08/turkiyeden-suriyeye-kinama/>

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/04/09/bekir-bozdog-kimyasal-silah-kullandigi-net-bir-sekilde-gozukuyor/>

Il Ministro degli Esteri turco ha criticato il governo siriano per il presunto utilizzo di armi chimiche nella città di Duma. Il portavoce del governo turco ha aggiunto: “Dalle immagini e dalle foto si vede molto chiaramente che sono state utilizzate armi chimiche. Ma è molto importante che venga accertato anche da esperti”.

ACCUSA DELLA SIRIA ALLA TURCHIA

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/04/10/suriyeden-turkiyeye-kimyasal-suclamasi-2/>

Nel corso della riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu la Siria ha espresso delle accuse nei confronti di una serie di Paesi, tra cui la Turchia. Il rappresentante permanente della Siria ha infatti detto: “Doha, Ankara, Washington e Parigi sono responsabili dell'utilizzo di armi chimiche da parte di decine di gruppi di ribelli”.

DALL'ONU APPELLO ALLA CALMA DOPO L'AFRIN: SI RISCHIA UNA CRISI INTERNAZIONALE

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/10/bmden-afirin-sonrasi-icin-itidal-cagrasi-uluslararasi-kriz-cikar/>

Il rappresentante speciale della Siria presso le Nazioni Unite ha avvertito che si rischia una crisi internazionale se la Turchia amplia l'operazione militare dell'Afrin; ha quindi fatto un appello a tutte le parti affinché mantengano la calma.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI RUSSO LAVROV: AFRIN DEVE ESSERE RESTITUITA ALLA SIRIA

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/09/lavrov-afirin-suriyeye-geri-verilmeli/>

Commento sull'Afrin da parte del Ministro degli Esteri russo Lavrov: Crediamo che il modo più facile per normalizzare la situazione ad Afrin sia restituire il controllo della regione al governo siriano, appena la Turchia dirà di aver raggiunto i suoi obiettivi.

LA RISPOSTA DELLA TURCHIA A LAVROV

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/10/canikli-afrini-secimle-gelecek-hukumete-teslim-edecegiz/>

Il Ministro della Difesa turco ha risposto all'appello del Ministro russo affermando che la Turchia resterà nell'Afrin fino a quando verrà eliminata la minaccia terroristica e che restituirà la città soltanto a un governo regolarmente eletto.

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/11/cavusoglundan-afirin-aciklamasi-lavrovun-neden-boyle-dedigine-bakmak-lazim/>

Il Ministro degli Esteri turco ha aggiunto: "Bisogna vedere perché Lavrov ha detto così. Afrin non può essere restituita al regime".

YILDIRIM: GLI STATI UNITI E LA RUSSIA LITIGANO COME I BULLI DEL QUARTIERE

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/04/11/binali-yildirim-abd-ve-rusya-sokak-kabadayilari-gibi-kavga-ediyor/>

Il premier turco Yıldırım ha criticato la tensione in corso tra la Russia e gli Stati Uniti in Siria: "Litigano come i bulli del quartiere. Ma chi paga le conseguenze?"

LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

BOZDAĞ: NON ABBIAMO PROPOSTO UNO SCAMBIO ALLA GRECIA

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/04/08/bozdog-yunanistana-takas-onermedik/>

Il portavoce del governo turco Bozdağ ha smentito di aver proposto ad Atene uno scambio tra i due soldati greci detenuti in Turchia e i presunti golpisti turchi rifugiatisi in Grecia.

LA GRECIA: L'EPISODIO DELL'ELICOTTERO NON HA IMPORTANZA

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/10/yunanistan-helikopter-olayi-onemli-degil/>

Il 10 aprile scorso un elicottero dell'Esercito turco avrebbe effettuato un'esercitazione nei pressi dell'isola greca di Ro; i soldati greci di stanza in zona avrebbero sparato alcuni colpi come avvertimento, ma le autorità di Atene hanno ribadito che lo spazio aereo non era stato violato e che non danno importanza all'episodio.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE TURCO: NELL'EGEO E NEL MEDITERRANEO ORIENTALE NON CI TROVEREMO MAI IMPREPARATI DI FRONTE AL FATTO COMPIUTO

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/10/hulusi-akar-ege-ve-dogu-akdenizde-bir-oldubittiye-asla-izin-verilmeyecek/>

Il Capo di Stato maggiore turco Generale Hulusi Akar ha commentato la tensione in corso nell'Egeo e nel Mediterraneo orientale: "Non daremo modo di metterci di fronte al fatto compiuto, sono state prese con grande determinazione tutte le precauzioni".

APPELLO DEL PREMIER IRACHENO AL PKK PER IL DISARMO

<https://www.gazeteduvar.com.tr/dunya/2018/04/11/irak-basbakani-pkk-irakta-silah-birakmali/>

Il premier iracheno Abadi ha rilasciato una dichiarazione riguardo alla presenza del PKK nella città di Şengal (nell'Iraq orientale): Soltanto lo Stato deve avere le armi. Abbiamo fatto appello ai gruppi che utilizzano le armi senza il permesso dello Stato iracheno affinché si disarmino.

I DIRITTI IN TURCHIA

CAMPO D'ACCOGLIENZA A İĞDIR PER I PROFUGHI PROVENIENTI DALL'IRAN

<https://www.gazeteduvar.com.tr/politika/2018/04/09/yildirim-irandan-gelenler-icin-igdira-kamp-yapilacak/>

Il Primo Ministro turco ha annunciato che verrà installato un campo di accoglienza nella provincia di İğdir (al confine con l'Armenia e l'Iran) per i 146mila profughi, per lo più afgani, provenienti dall'Iran.

SETTANTAMILA STUDENTI NELLE CARCERI TURCHE

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/10/70-bin-ogrenci-hapiste/>

Sarebbero circa centomila gli studenti attualmente sotto processo in Turchia, di cui settantamila in carcere; gli studenti detenuti vengono anche cacciati dalla scuola.

LA POPOLAZIONE CARCERARIA SUPERA GLI ABITANTI DI TREDICI CITTÀ

<https://www.gazeteduvar.com.tr/forum/2018/04/10/gecen-haftanin-hak-ihlalleri-2-9-nisan-cezaevi-nufusu-13-ilden-fazla/>

Secondo il rapporto relativo al 2017 dell'Associazione per i Diritti umani turca, quando l'AKP è arrivato al potere c'erano 55mila detenuti. Adesso, invece, nelle carceri lo spazio risulta addirittura insufficiente: la popolazione carceraria supera in totale quella di tredici città turche.

IL DETENUTO VEGANO OSMAN EVCAN IN SCIOPERO DELLA FAME

<https://www.gazeteduvar.com.tr/gundem/2018/04/08/vegan-mahkum-osman-evcan-meclis-gundeminde/>

Un deputato del partito kemalista CHP ha portato in Parlamento la vicenda di Osman Evcan, un detenuto vegano che lo scorso 26 marzo ha cominciato uno sciopero della fame a oltranza per protestare contro l'alimentazione a cui viene sottoposto in carcere.

